



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Opificio delle Pietre Dure di Firenze
Scuola di Alta Formazione e di Studio

Anno Accademico 2016 – 2017

Prot. 4291 d. 31.10.10.00/2.2 23 000. 2016

Avviso riservato al personale del Ministero dei beni e delle attività culturali per il conferimento di incarichi di docenza presso il Corso di Diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02) ed abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali" per i Percorsi Formativi Professionalizzanti (PFP) n. 1, 2, 3, 4.

Visto il Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 29, commi 7, 8 e 9, e 182;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modifiche, concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

Visto il d.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

Visto il Decreto interministeriale 8 maggio 2015 del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante il Conferimento dell'autonomia speciale alla Galleria Nazionale delle Marche, alla Galleria Nazionale dell'Umbria e all'Opificio delle Pietre Dure;

Visto il D. M. 7 ottobre 2008 del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante Disposizioni in materia di organizzazione dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze ed in particolare l'art.2 che ribadisce l'operatività della Scuola di Alta Formazione e Studio, di seguito denominata SAFS, di cui all'art. 9 del D. Lgs 20/10/1998, n. 368 e successive modificazioni;

Visti i regolamenti attuativi dell'articolo 29, commi 7, 8 e 9, del Codice, emanati con Decreti Ministeriali 26 maggio 2009, n. 86 - concernente la definizione degli ambiti di competenza dei restauratori di beni culturali - e n. 87 - concernente la definizione dei criteri di insegnamento del restauro di beni culturali;

Visto il parere di conformità in ordine all'istituzione del Corso in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali a ciclo unico (quinquennale), per i Percorsi Formativi Professionalizzanti 1,2,3,4 e 5 da parte della SAFS dell'OPD di Firenze (prot. n. 7036 del 21 ottobre 2011);

Visto il Decreto Interministeriale del 2 marzo 2011 "Definizione della classe di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali LMR/02";

Visto il Decreto interministeriale del 25 agosto 2014 di accreditamento del Corso di diploma di durata quinquennale in Restauro, equiparato alla Laurea magistrale a ciclo unico LMR/02 - Conservazione e restauro dei beni culturali ed abilitante alla professione di "Restauratore di beni

culturali” in riferimento ai profili: PFP 1, PFP 2, PFP 3; PFP 4 e PFP 5 della SAFS dell’Opificio delle Pietre Dure di Firenze;

Visto il Regolamento della Scuola di Alta Formazione e di Studio dell’Opificio delle Pietre Dure di Firenze emanato con Decreto del Soprintendente n. 1355 del 14/04/2011 integrato e modificato con successivo decreto n. 119 del 20/12/2011;

Visto il decreto del Soprintendente del 27/04/2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 27/05/2016, IV serie speciale, relativo al bando di concorso pubblico per esami, per l’ammissione di cinque allievi al corso quinquennale della Scuola di Alta Formazione e di Studio dell’Opificio delle Pietre Dure di Firenze per l’A.A. 2016/2017;

Visto l’avviso di selezione per gli incarichi di docenza riservato al personale interno all’Opificio delle Pietre Dure di Firenze (prot. n. 2680 del 17/05/2016);

Visto il verbale della riunione del Consiglio Didattico della Scuola di Alta Formazione dell’Opificio delle Pietre Dure di Firenze del 04/07/2016, durante la quale, preso atto delle domande pervenute, sono stati individuati gli insegnamenti non coperti da docenti titolari interni all’Istituto;

Considerata la necessità di individuare i docenti titolari in relazione a tali insegnamenti;

SI RENDE NOTO

che risultano da assegnare gli incarichi di docenza - indicati nell’allegato 1 al presente Avviso - presso il Corso di Diploma di durata quinquennale in Restauro equiparato alla Laurea Magistrale a ciclo unico LMR/02 - Conservazione e Restauro dei Beni Culturali ed abilitante alla professione di "Restauratore di Beni Culturali" per i seguenti Percorsi Formativi Professionalizzanti (PFP):

PFP 1: Materiali lapidei e derivati; superfici decorate dell’architettura;

PFP 2: Manufatti dipinti su supporto ligneo e tessile. Manufatti scolpiti in legno. Arredi e strutture lignee. Manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti;

PFP 3: Materiali e manufatti tessili e pelle;

PFP 4: Materiali e manufatti ceramici, vitrei, organici. Materiali e manufatti in metallo e leghe;

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura per il conferimento degli incarichi di docenza esclusivamente i dipendenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, in possesso di un’elevata qualificazione scientifica e professionale nell’ambito dei contenuti previsti per gli insegnamenti vacanti indicati nell’allegato 1 del presente Avviso.

Il personale interessato, che si trovi nelle condizioni previste dall’art. 3 commi 1 e 3, del D.M. 87/2009, riportate nell’allegato 2 del presente Avviso dovrà comprovare il possesso dei requisiti con il curriculum (comprendente anche l’elenco delle pubblicazioni scientifiche) con particolare riferimento al settore inerente l’attività didattica da svolgere.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema dell’allegato 3 del presente Avviso e validate dal Dirigente responsabile dell’Ufficio di appartenenza del candidato, dovranno pervenire, debitamente sottoscritte a mezzo posta o a mano presso la Segreteria della Scuola (via degli Alfani, 78, 50121 Firenze) o per via telematica all’indirizzo di posta elettronica opd.saf@beniculturali.it, oppure via fax al n. 055 287123, **entro e non oltre il 10 settembre 2016**.

Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente a tale termine e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo posta ordinaria dovranno

inderogabilmente pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Al riguardo, l'Istituto non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a terzi o caso di forza maggiore.

Le domande dovranno essere corredate dal *curriculum vitae*, dall'elenco delle pubblicazioni e dal programma che si intende svolgere, fermo restando quanto previsto dalle declaratorie dei relativi settori scientifici disciplinari (Allegato 3).

Con tale domanda gli aspiranti ai predetti insegnamenti si impegnano a rispettare, pena revoca dell'incarico, tutte le delibere che verranno prese dal Direttore della Scuola e dal Consiglio Didattico per il migliore svolgimento delle attività, e in particolare:

- l'accettazione dell'impegno didattico inerente a ciascuna disciplina o laboratorio didattico;
- l'obbligo di valutazione degli allievi;
- la regolare tenuta del registro di classe,
- il rispetto del calendario delle lezioni;
- l'obbligo di ricevere in orario concordato gli studenti.

Il Consiglio Didattico coadiuva il Direttore della SAFS in merito all'attribuzione degli insegnamenti, previa verifica del possesso dei requisiti come precisato nell'art. 2 e alla valutazione comparativa delle domande in base ai seguenti criteri:

- a) affinità oggettiva al settore scientifico/disciplinare in cui è compreso l'insegnamento da attribuire con il profilo del candidato che ha presentato la domanda;
- b) pregressa attività didattica nell'insegnamento oggetto dell'Avviso svolta presso le SAFS del MiBACT o presso le Università Statali e/o le Istituzioni formative abilitate all'insegnamento del restauro in insegnamenti tipici dei Percorsi Formativi Professionalizzanti di cui alle premesse della presente nota;
- c) titoli scientifici e pubblicazioni inerenti il settore scientifico disciplinare;
- d) valutazione del programma proposto in base alla sua coerenza con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola;
- e) valutazione complessiva del *curriculum* del candidato (lavori di restauro, partecipazione ad allestimenti di mostre ed esposizioni, interventi a seminari, convegni e/o giornate di studio, adesione a progetti di ricerca, ecc.);
- f) ruoli e funzioni ricoperti con specifico riferimento alla materia dell'insegnamento oggetto della domanda.

Gli incarichi di docenza saranno conferiti con atto del Direttore dell'istituzione formativa, previa formale autorizzazione da parte del Dirigente dell'Ufficio di appartenenza del candidato.

Anche in presenza di una sola domanda la Direzione può riservarsi di non procedere all'affidamento ove non ravvisi congruità con gli obiettivi di alta formazione richiesti dalla Scuola.

Si specifica che per l'attività di docenza, non è prevista alcuna retribuzione in quanto tale attività rientra tra le mansioni istituzionali dei vari profili professionali del personale del MiBACT. Eventuali spese di missione saranno rimborsate secondo i parametri previsti dalle tabelle ministeriali.

Il presente Avviso è reso disponibile sul sito web dell'Opificio delle Pietre Dure all'indirizzo: www.opificiodellepietredure.it. Per ulteriori informazioni inerenti gli insegnamenti teorici si prega di contattare la Direzione della SAFS (Dott.ssa Letizia Montalbano letizia.montalbano@beniculturali.it e/o la Dott.ssa Anna Patera anna.patera@beniculturali.it e/o il Dott. Andrea Cagnini andrea.cagnini@beniculturali.it); per i moduli delle materie inerenti le Discipline tecniche del restauro la

Dott.ssa Oriana Sartiani oriana.sartiani@beniculturali.it per il PFP3 e la Dott.ssa Stefania Agnoletti stefania.agnoletti@beniculturali.it per il PFP 4

Si comunica altresì che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Istituto per l'attività di gestione delle procedure di cui al presente Avviso. I dati elaborati con strumenti informatici verranno conservati in archivi informatici e cartacei. I dati personali potranno venire resi noti ai titolari del diritto di accesso secondo le disposizioni di legge.

Termine presentazione delle domande 10 settembre 2016

Il Direttore della SAFS

Letizia Montalbano



Il Soprintendente

Marco Ciatti



ALLEGATO 1 – Elenco insegnamenti vacanti (a.a.2016-17)

Nel presente allegato sono riportate le denominazioni dei moduli e dei corsi con indicato il periodo di svolgimento*, le rispettive ore** e giorni di didattica e i crediti formativi assegnati.

I anno (PFP 4)			
Discipline Tecniche del Restauro Materiali e manufatti ceramici, vetri, cere	Numero ore di didattica	Crediti formativi (1CF-20 ore di laboratorio)	Giorni
Incarichi di docente titolare per singoli moduli con il coordinamento del Direttore Tecnico del Settore Restauro materiali ceramici e plastici			
Modulo Calchi e prototipazioni (dicembre 2016)	60	3	10
Modulo Tecniche di pulitura e incollaggio (gennaio 2017)	80	4	13
Modulo Tecniche di consolidamento e integrazioni (febbraio/marzo 2017)	80	4	13
Modulo Tecniche di montaggio e ritocco pittorico (marzo/aprile 2017)	60	3	10
Modulo Restauro del vetro (aprile/maggio 2017)	80	4	13
Modulo Restauro delle cere (maggio/giugno 2017)	80	4	13

II anno (PFP 2)			
ICAR/17 - Disegno	6 CF 48 ore 9 gg	ottobre – dicembre 2016	Incarico di docente titolare

III anno (PFP 1)			
ICAR/19 Restauro	6 CF 48 ore 16 gg	febbraio – giugno 2017	Incarico di docente titolare

IV anno (PFP 3 e PFP 4)			
L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea	6 CF 48 ore 16 gg	gennaio - giugno 2017	Incarico di docente titolare
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (ad esclusione del modulo di archivistica 20 ore già attribuito)	6 CF 48 ore 16 gg	gennaio - giugno 2017	Incarico di docente titolare (28 ore)

IV anno (PFP 3)			
Discipline Tecniche del Restauro Materiali e manufatti tessili e pelle	Numero ore di didattica	Crediti formativi (1CF- 20 ore di laboratorio)	Giorni
Incarichi di docente titolare per singoli moduli con il coordinamento dei Direttori dei Settori Tessili e Arazzi			
Modulo Consolidamento del cuoio e delle fibre vegetali (ottobre - novembre 2016)	100	5	17
Modulo Tecniche di consolidamento: ago, resine e misto (novembre 2016)	100	5	17
Modulo Progettazione e restauro di oggetti tridimensionali e/o polimaterici (novembre 2016/febbraio 2017)	200	10	33
Modulo Arazzi: consolidamento conservativo e integrativo di grandi lacune (marzo/maggio 2017)	140	7	23
Modulo Consolidamento integrativo dei tappeti (maggio/giugno 2017)	80	4	13

V anno (PFP 2)			
L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro	6 CF 48 ore 16 gg	ottobre – dicembre 2016	Incarico di docente titolare
IUS/10 – Elementi di diritto amministrativo e legislazione dei beni culturali	6 CF 48 ore 16 gg	ottobre – dicembre 2016	Incarico di docente titolare
SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	6 CF 48 ore 16 gg	ottobre – dicembre 2016	Incarico di docente titolare

* Il calendario potrà subire delle modifiche.

** Le ore di didattica sono di 50 minuti ciascuna.

ALLEGATO 2 - (estratto dal D. M. 87/2009, art.3)

Caratteristiche del corpo docente

1. I docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i restauratori di beni culturali individuati ai sensi dell'articolo 182, commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater ed 1 quinquies e 2 del Codice, i quali siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) abbiano svolto attività di docenza per almeno un biennio continuativo presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, nonché presso le università, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno quattro anni;
- b) abbiano svolto attività di docenza per almeno un triennio continuativo presso corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali ovvero presso corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti, della durata di almeno tre anni, ed abbiano altresì maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno cinque anni;
- c) abbiano maturato un'esperienza professionale di restauro, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di almeno dodici anni;
- d) siano docenti universitari;
- e) siano docenti delle accademie di belle arti afferenti ai settori scientifico disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28, di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;
- f) si siano diplomati all'estero e si trovino in una delle situazioni sopra citate ed abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale.

2. Le attività di esercitazioni presso i laboratori di restauro per lavorazioni particolari che concorrono all' esecuzione dell'intervento conservativo possono essere svolte anche da esperti riconducibili alle professionalità indicate dall' art. 3 del decreto ministeriale attuativo dell' art. 29 comma 7 del Codice.

3. 1 docenti delle discipline storiche e scientifiche, con specifico riferimento agli insegnamenti da impartire, devono appartenere a una delle seguenti categorie:

- a) professori universitari o ricercatori universitari;
- b) docenti di ruolo delle accademie di belle arti inquadrati nelle discipline di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2008, n. 482;
- c) docenti che abbiano svolto, per almeno tre anni, attività di insegnamento presso le scuole di alta formazione e di studio istituite ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
- d) dirigenti o funzionari tecnico-scientifici, scientifici e amministrativi delle amministrazioni preposte alla tutela dei beni culturali, con esperienza lavorativa nel settore della tutela di almeno otto anni, da valutare sulla base di idonea produzione scientifica;
- e) studiosi o professionisti di chiara fama, evidenziata dal curriculum professionale, dalle pubblicazioni scientifiche e dai titoli.

4. L'esperienza professionale richiesta al comma 1 è valutata secondo i parametri indicati all' art 182 comma 1-ter del Codice.